

Statistica Trimestrale - Dati al 30/06/2005

Executive Summary

Andamento degli indicatori tecnici

Nella prima metà dell'anno, la frequenza dei sinistri denunciati al settore assicurativo per il complesso dei veicoli analizzati (pari al 9,00%), risulta in lieve diminuzione rispetto a quella registrata nel 2004 (9,22%). Risulta invece in controtendenza la frequenza sinistri dei motocicli, che registra un incremento del 2,5%.

È ancora aumentato (+5% rispetto a giugno 2004) l'importo medio per tutti i sinistri liquidati che, a metà anno 2005, ha raggiunto il valore di € 3.461 (era € 3.295 nel primo semestre 2004); si segnala in particolare l'aumento del costo medio liquidato dei sinistri causati dai ciclomotori (+16,4%).

Riquadro di approfondimento: «Analisi dei premi R.C. Auto su Internet»

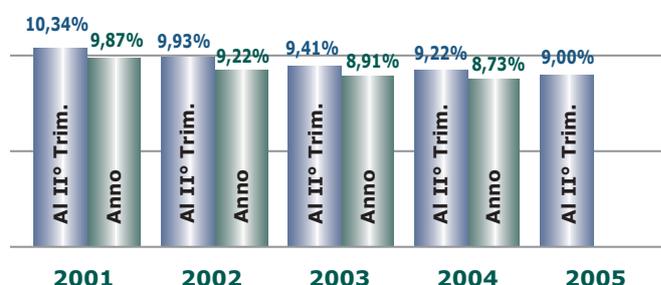
Viene presentata un'analisi dei premi R.C. Auto in vigore al 1° luglio 2005 che si basa sulla rilevazione delle informazioni pubbliche desunte dai siti Internet delle compagnie. I risultati evidenziano come la crescita media annua delle tariffe sia stata tra luglio 2004 e luglio 2005 pari all'1,2%, valore coerente con quanto registrato dall'ISTAT, che nello stesso periodo segnala una variazione del premio medio dell'1,6%. Nel primo semestre del 2005 la raccolta premi è aumentata dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2004; se si tiene conto che il parco circolante è aumentato dell'1-2%, il premio medio effettivo, che considera gli sconti e la dinamica del bonus-malus, si è lievemente ridotto.

La **frequenza sinistri**, per il complesso dei veicoli analizzati, è stata nel primo semestre del 2005 pari al 9,00%, in diminuzione del 2,5% rispetto a quella registrata nell'analogo periodo del 2004 (9,22%).

È stato quasi riassorbito il calo (-6,0%) osservato nel primo trimestre, che è stato probabilmente influenzato da

fattori temporanei, come ad esempio una maggiore incidenza dei sinistri considerati «senza seguito» collegati ad una maggiore velocità nella definizione dei sinistri stessi. Potrebbero quindi avere agito elementi non direttamente collegati alla incidentalità che hanno potuto «distorcere» il fenomeno della stagionalità.

Frequenza sinistri - Totale settori



Importo medio liquidato totale - Totale settori

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al II° Trim.	2.510,73	2.775,51	3.172,62	3.294,95	3.461,33
Δ %	-	10,5%	14,3%	3,9%	5,0%
Anno	2.682,88	2.907,61	3.125,82	3.256,85	-
Δ %	-	8,4%	7,5%	4,2%	-

L'importo medio liquidato totale dei sinistri è stato pari a € 3.461, con un incremento del 5,0% rispetto al corrispondente periodo del 2004.

In particolare, l'importo medio liquidato di generazioni precedenti è stato pari a € 5.121, con un incremento del 7,2% rispetto al 2004.

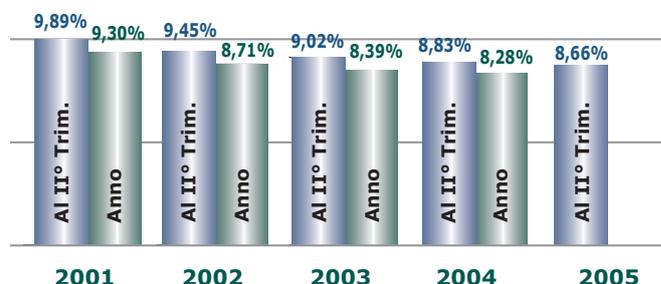
L'importo medio liquidato di generazione corrente (pari a € 1.255) ha registrato, rispetto al secondo trimestre del 2004, un aumento del 5,5%, ben superiore al tasso di inflazione misurato dall'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (+1,76% a giugno 2005).

SETTORE I - AUTOVETTURE AD USO PRIVATO

Nel primo semestre 2005 la **frequenza sinistri** per le autovetture ad uso privato è stata pari a 8,66%, in diminuzione rispetto all'8,83% dell'analogo periodo del 2004. La diminuzione della frequenza sinistri registrata nel primo semestre (-1,9%) è in linea con quella registrata nello stesso periodo del 2004 (-2,1%).

Ciò conferma che, il calo di questo indicatore tecnico si va progressivamente attenuando nel tempo essendo il valore registrato nel primo semestre del 2005 il più basso degli ultimi quattro anni (era stato -4,6% nel 2003 e -4,5% nel 2002).

Frequenza sinistri



Importo medio liquidato totale

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al II° Trim.	2.704,94	2.963,46	3.389,29	3.484,15	3.619,69
Δ %		9,6%	14,4%	2,8%	3,9%
Anno	2.915,01	3.132,05	3.370,78	3.458,05	n.d.
Δ %		7,4%	7,6%	2,6%	

Nei primi sei mesi del 2005 l'**importo medio liquidato totale** dei sinistri è stato pari a € 3.620, con una crescita del 3,9% rispetto al 2004. Il tasso di crescita di questo indicatore risulta superiore a quello registrato lo scorso anno, ma senz'altro più contenuto di quello del 2002 e del 2003. La crescita è dovuta essenzialmente alla ripresa del costo dei sinistri

delle generazioni precedenti, che tornano a mostrare incrementi superiori rispetto a quelli registrati dall'importo medio di generazione corrente.

I dati seguenti evidenziano la diversa dinamica delle due componenti dell'importo medio liquidato totale, relative alla generazione corrente e alle generazioni precedenti.

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** a metà anno 2005 è stato pari a € 1.270 con un incremento del 4,8%; tale valore risulta essere quello più contenuto da quando è stata attivata la presente rilevazione.

Si evidenzia comunque che mentre il tasso di crescita medio annuo dal 2001 è stato del 7,3%, nello stesso periodo l'aumento medio annuo dei prezzi dell'ISTAT (NIC) è stato del 2,2%.

Importo medio liquidato di generazione corrente

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al II° Trim.	958,07	1.035,22	1.127,83	1.211,74	1.270,20
Δ %		8,1%	8,9%	7,4%	4,8%
Anno	1.281,92	1.334,28	1.424,43	1.577,03	n.d.
Δ %		4,1%	6,8%	10,7%	

Importo medio liquidato di generazioni precedenti

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al II° Trim.	4.132,20	4.358,74	4.874,35	5.036,32	5.354,89
Δ %		5,5%	11,8%	3,3%	6,3%
Anno	5.239,15	5.531,79	5.989,36	6.016,14	n.d.
Δ %		5,6%	8,3%	0,4%	

Dopo aver subito un rallentamento nel corso del 2004, l'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** mostra invece una certa ripresa (+6,3%) nei primi sei mesi dell'anno.

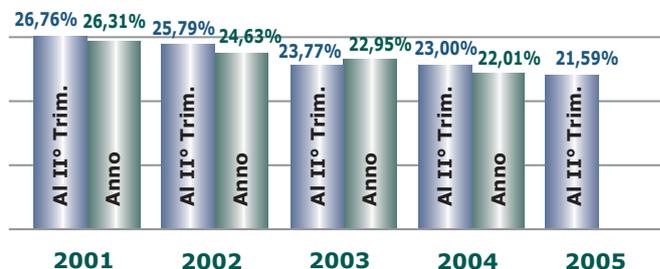
Mediamente sono stati pagati € 5.355 per sinistri accaduti in anni precedenti. Dal 2001 questo indicatore ha subito un incremento medio annuo pari al 6,7%.

SETTORE IV - AUTOCARRI

La **frequenza sinistri** per gli autocarri, esclusi i motocarri e i rimorchi, è stata nel primo semestre del 2005 pari al 21,59%, in flessione di circa un punto e mezzo percentuale rispetto al 23,00% del primo semestre del 2004.

La riduzione ha riguardato sia gli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali (dal 19,96% del primo semestre 2004 al 18,80% del primo semestre del 2005), sia gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali (da 35,06% a 33,13%).

Frequenza sinistri



Importo medio liquidato totale

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al II° Trim.	1.941,54	2.202,10	2.481,57	2.707,62	2.907,06
Δ %		13,4%	12,7%	9,1%	7,4%
Anno	2.077,03	2.265,39	2.443,57	2.684,12	n.d.
Δ %		9,1%	7,9%	9,8%	

Nei primi sei mesi del 2005, l'**importo medio liquidato totale** ha registrato un incremento del 7,4% rispetto al 2004. In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione sono stati pagati € 2.907. L'importo medio liquidato totale per gli autocarri con peso inferiore ai 35 quintali è stato pari a € 2.678, con

un incremento del 6,6% rispetto al 2004.

In crescita è anche l'importo medio liquidato totale per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che è stato pari a € 3.428 (+9,4% rispetto al 2004).

L'importo medio liquidato di generazione corrente

ha mostrato nel primo semestre del 2005 un incremento del 6,7%, valore in linea con quanto registrato nel 2004, ma inferiore ai valori registrati nel 2002 e nel 2003. Dal 2001 tale importo ha subito un incremento medio annuo dell'8,5%.

L'importo medio liquidato per gli autocarri inferiori ai 35 quintali è stato pari a € 1.234, con un incremento tendenziale del 6,0%. In crescita con un tasso tendenziale superiore è l'importo medio liquidato per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che ha raggiunto € 1.375 (+8,6% rispetto al 2004).

Importo medio liquidato di generazione corrente

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al II° Trim.	915,96	1.013,82	1.117,91	1.192,96	1.272,34
Δ %		10,7%	10,3%	6,7%	6,7%
Anno	1.104,76	1.212,11	1.309,69	1.449,10	n.d.
Δ %		9,7%	8,1%	10,6%	

Importo medio liquidato di generazioni precedenti

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al II° Trim.	2.967,59	3.243,19	3.563,84	3.957,49	4.310,72
Δ %		9,3%	9,9%	11,0%	8,9%
Anno	3.919,99	4.049,17	4.357,75	4.782,22	n.d.
Δ %		3,3%	7,6%	9,7%	

L'importo medio liquidato di generazioni precedenti

cresce con un tasso superiore a quello registrato dalla generazione corrente (+8,9%), ma in diminuzione rispetto agli ultimi tre anni, quando l'importo registrava un incremento medio di circa il 10%.

Nello stesso periodo, l'importo medio liquidato per gli autocarri inferiori ai 35 quintali è stato pari a € 4.036 (+8,2% rispetto al 2004); in crescita (+10,5%) risulta anche l'importo medio liquidato per gli autocarri con peso superiore ai 35 quintali che è stato pari a € 4.855.

SETTORE V - MOTOVEICOLI

I motoveicoli, ciclomotori e motocicli, hanno registrato nei primi sei mesi del 2005 una **frequenza sinistri** pari al 3,66%, in diminuzione del 3,3% rispetto al 3,78% del primo semestre del 2004. Tale indicatore risulta in miglioramento per i ciclomotori,

che registrano una frequenza sinistri pari a 3,50% (era 3,84% a giugno del 2004), ma non per i motocicli la cui frequenza sinistri, pari al 3,8% nel primo semestre 2005, è aumentata del 2,5% rispetto all'analogo periodo del 2004.

Frequenza sinistri



Importo medio liquidato totale

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al II° Trim.	2.145,52	2.515,63	2.891,10	3.002,04	3.393,73
Δ %		17,2%	14,9%	3,8%	13,0%
Anno	2.135,83	2.451,13	2.655,83	2.834,66	n.d.
Δ %		14,8%	8,4%	6,7%	

Nel primo semestre del 2005, l'**importo medio liquidato totale** per i motoveicoli mostra un aumento pari al 13,0% rispetto al 2004. In media, per ogni sinistro chiuso con liquidazione sono stati pagati € 3.394. Dal 2001 l'incremento è stato del 58,2% (12,1% all'anno).

L'importo medio liquidato totale per i ciclomotori è stato pari a € 2.798 (+16,4%, in forte crescita rispetto ai primi sei mesi del 2004). Nello stesso periodo, l'importo medio liquidato totale per i motocicli ha raggiunto un importo di € 4.012 con un incremento del 4,7% rispetto al 2004.

L'**importo medio liquidato di generazione corrente** registra nei primi sei mesi del 2005 un incremento del 9,5% rispetto al 2004, valore superiore a quelli osservati negli ultimi quattro anni.

Nello stesso periodo l'importo medio liquidato per i ciclomotori è stato pari a € 890 (con un incremento del 7,2%) mentre l'importo medio liquidato per i motocicli ha raggiunto € 1.080 (con un aumento dell'8,7%).

Importo medio liquidato di generazione corrente

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al II° Trim.	693,68	759,23	818,73	885,45	969,28
Δ %		9,4%	7,8%	8,1%	9,5%
Anno	906,48	961,88	1.043,82	1.169,36	n.d.
Δ %		6,1%	8,5%	12,0%	

Importo medio liquidato di generazioni precedenti

Valori in Euro

	2001	2002	2003	2004	2005
Al II° Trim.	3.252,75	3.705,35	4.162,11	4.225,07	4.838,59
Δ %		13,9%	12,3%	1,5%	14,5%
Anno	4.184,84	4.509,53	5.061,42	5.057,02	n.d.
Δ %		7,8%	12,2%	-0,1%	

L'**importo medio liquidato di generazioni precedenti** dopo una sostanziale stabilità registrata lo scorso anno, registra un notevole incremento nel primo semestre del 2005 (+14,5%). Per tali sinistri si pagano mediamente € 4.839.

Per i ciclomotori l'importo medio liquidato è stato pari a € 4.219 (con un incremento del 19,6%). L'indicatore in oggetto ha raggiunto per i motocicli l'importo di € 5.379, in crescita del 7,1% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

RIQUADRO DI APPROFONDIMENTO

ANALISI DEI PREMI R.C. AUTO SU INTERNET

All'inizio del 2004 l'ANIA ha avviato un'indagine trimestrale sull'evoluzione dei premi R.C. Auto, basandosi sulle informazioni pubbliche desunte dai siti Internet delle compagnie. La rilevazione è relativa ad alcuni profili di assicurato e raccoglie i dati delle prime 30 compagnie, cui fa capo nel complesso circa il 90% della raccolta premi; vengono altresì monitorati i premi praticati in tutti i 20 capoluoghi di regione.

Il livello dei prezzi rilevato si riferisce a un potenziale cliente che richiede on-line un preventivo: ovviamente, esso non tiene conto degli sconti rispetto alle tariffe pubblicate che sempre più spesso le compagnie offrono al momento del rinnovo nell'ambito di una diffusa flessibilità tariffaria.

Secondo questa rilevazione, il premio medio nazionale, ponderato per tener conto della diversa rappresentatività dei profili, della diversa quota di mercato delle compagnie e della loro differente distribuzione territoriale, era al 1° luglio 2005 pari a 546 euro, valore di poco superiore a quello registrato un anno prima (Tavola R.1).

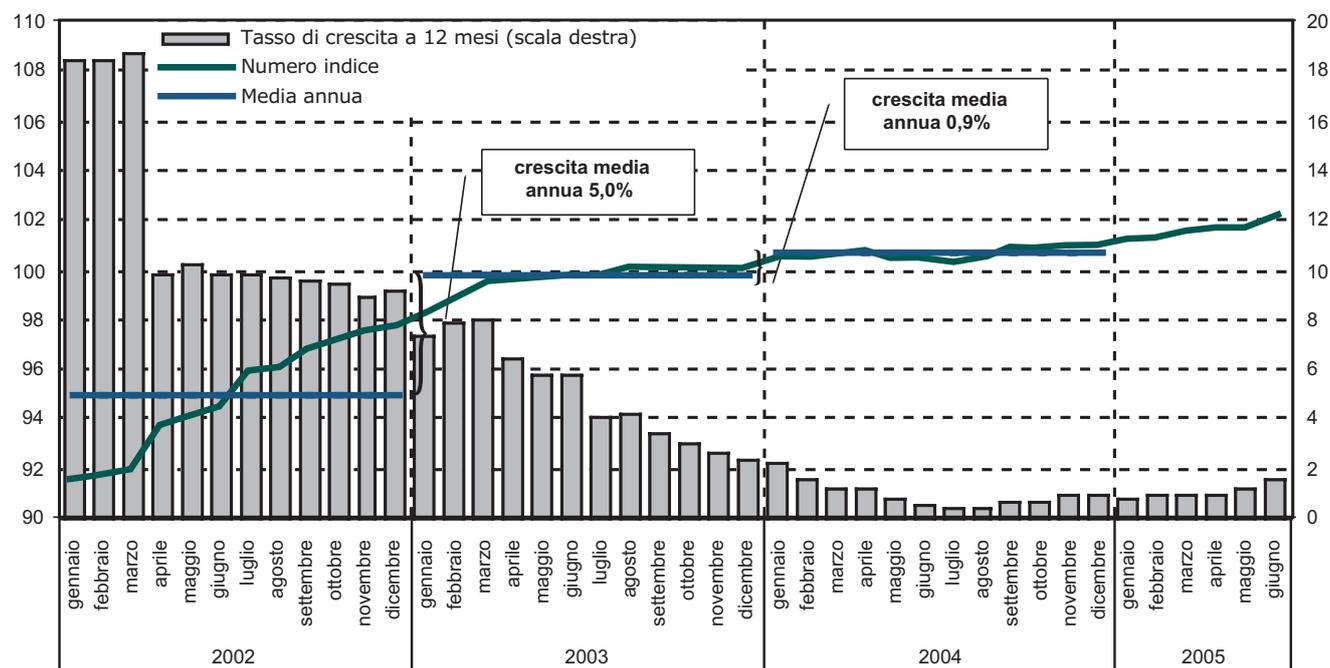
TAV. R.1 - RIEPILOGO NAZIONALE DEI PREMI RILEVATI AL 1° LUGLIO 2005 SUI SITI INTERNET

Importi in euro

Profili	Premio Medio Tariffe in vigore al 1° luglio 2005	Var. % su Tariffe in vigore al 1° luglio 2004
1 - Casalunga di 36 anni in classe di BM di massimo sconto - Utilitaria di 1.100 cc	419,68	1,60%
2 - Impiegato di 40 anni in classe di BM di massimo sconto - Berlina di 1.900 cc	687,20	-0,52%
3 - Impiegato di 45 anni in classe di BM di ingresso - Utilitaria di 1.100 cc	1.104,37	2,20%
4 - Studente di 18 anni in classe di BM di ingresso - Ciclomotore di 50 cc	417,36	4,64%
Media Ponderata Nazionale	545,60	1,15%

Questo risultato è coerente con la rilevazione dell'ISTAT che nello stesso periodo segnala una variazione del premio medio dell'1,59% (Grafico R.2). Nella rilevazione associativa, così come in quella effettuata dall'ISTAT, le variazioni dei prezzi osservati sono calcolate su profili "fissi" nel tempo; non tengono quindi conto del fatto che oltre il 90% degli assicurati ogni anno non provoca incidenti e quindi usufruisce dell'effetto "bonus", che comporta mediamente una riduzione di circa l'1-2% del premio. Si segnala inoltre che entrambe le rilevazioni seguono l'evoluzione delle tariffe "nominali" di offerta al pubblico e non misurano la variazione del prezzo effettivamente pagato dagli assicurati per l'acquisto della garanzia R.C. Auto: nel primo semestre del 2005 la raccolta premi è aumentata dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2004; se si tiene conto che il parco circolante è aumentato dell'1-2%, il premio medio effettivo si è lievemente ridotto.

GRAFICO R.2 - RIEPILOGO NAZIONALE DEI PREMI RILEVATI A LUGLIO 2005 SUI SITI INTERNET



Più in dettaglio (Tavola R.3):

- per le autovetture (che rappresentano oltre il 65% di tutti i veicoli assicurati) si registra una diminuzione dello 0,5% per il profilo 2 (impiegato di 40 anni proprietario di una berlina di 1900 c.c. e in classe di bonus-malus di massimo sconto); la riduzione più elevata è stata registrata a Bologna (-1,8%) mentre a Napoli si registra l'incremento più elevato (+0,7%). I premi medi per gli altri due assicurati tipo rilevati (profili 1 e 3) presentano invece degli aumenti contenuti, in linea con l'inflazione generale del periodo;
- per i ciclomotori che rappresentano l'8% del totale dei veicoli assicurati (profilo 4), si è registrato su base annua un aumento del 4,6%. Gli incrementi registrati nelle città sono in linea con la media del settore, tranne a Potenza, dove l'aumento è più contenuto (+3,7%), e Napoli dove il premio medio è rimasto praticamente invariato.

TAV. R.3 - RIEPILOGO PER ALCUNI CAPOLUOGHI DI REGIONE DEI PREMI RILEVATI A LUGLIO 2005

Importi in Euro

	Milano	Bologna	Perugia	Roma	Napoli	Potenza	Bari	ITALIA	
Premio medio	363,51	494,88	359,31	449,86	546,32	246,28	367,83	419,68	PROFILO 1 Casalinga di 36 anni in classe di BM di massimo sconto Utilitaria a benzina di 1.100 cc
Premio minimo	274,16	341,97	263,27	345,07	362,00	185,12	263,27		
Premio massimo	497,00	747,00	547,00	651,90	1.139,00	360,00	751,00		
Prm Max / Prm Min	1,8	2,2	2,1	1,9	3,1	1,9	2,9		
Coeff. di variazione (%)	13,2	14,0	16,5	13,9	21,7	14,2	20,7		
Diff. % Premio medio (luglio 05 su luglio 04)	1,1%	0,7%	2,3%	1,5%	2,6%	2,3%	3,0%	1,6%	
	Milano	Bologna	Perugia	Roma	Napoli	Potenza	Bari	ITALIA	
Premio medio	598,65	807,37	590,69	742,23	933,22	412,18	608,25	687,20	PROFILO 2 Impiegato di 40 anni in classe di BM di massimo sconto Berlina diesel di 1.900 cc
Premio minimo	341,70	431,03	344,26	393,17	623,78	265,04	429,56		
Premio massimo	724,79	1.089,00	792,00	922,43	1.671,00	513,00	1.095,00		
Prm Max / Prm Min	2,1	2,5	2,3	2,3	2,7	1,9	2,5		
Coeff. di variazione (%)	15,4	16,2	15,5	15,2	19,6	13,3	17,9		
Diff. % Premio medio (luglio 05 su luglio 04)	-0,8%	-1,8%	0,2%	-0,6%	0,7%	0,2%	0,3%	-0,5%	
	Milano	Bologna	Perugia	Roma	Napoli	Potenza	Bari	ITALIA	
Premio medio	974,49	1.296,49	949,19	1.202,76	1.467,62	654,78	979,48	1.104,37	PROFILO 3 Impiegato di 45 anni in classe di BM di ingresso Utilitaria a benzina di 1.100 cc
Premio minimo	615,39	792,00	687,64	800,03	1.125,11	494,97	818,27		
Premio massimo	1.288,00	1.897,30	1.317,00	1.719,20	2.813,00	916,00	1.833,00		
Prm Max / Prm Min	2,1	2,4	1,9	2,1	2,5	1,9	2,2		
Coeff. di variazione (%)	12,7	15,2	13,7	14,9	19,8	14,3	18,3		
Diff. % Premio medio (luglio 05 su luglio 04)	1,5%	1,2%	3,2%	1,8%	3,8%	3,1%	3,5%	2,2%	
	Milano	Bologna	Perugia	Roma	Napoli	Potenza	Bari	ITALIA	
Premio medio	336,02	396,01	173,14	559,66	913,46	243,75	577,09	417,36	PROFILO 4 Studente di 18 anni in classe di BM di ingresso Ciclomotore di 50 cc
Premio minimo	201,95	270,33	113,53	349,61	449,57	156,00	330,65		
Premio massimo	539,91	661,00	344,00	886,00	1.462,00	458,00	1.048,50		
Prm Max / Prm Min	2,7	2,4	3,0	2,5	3,3	2,9	3,2		
Coeff. di variazione (%)	27,8	27,9	26,3	24,0	23,0	25,0	32,7		
Diff. % Premio medio (luglio 05 su luglio 04)	4,8%	5,0%	4,7%	4,8%	0,4%	3,7%	7,5%	4,6%	

Fonte: Siti Internet delle Compagnie

Per valutare la dispersione dei premi praticati nel mercato, per le stesse categorie di automobilisti, sono stati calcolati due indicatori:

- 1) il rapporto tra il premio massimo e il premio minimo;
- 2) il coefficiente di variazione definito come il rapporto tra la deviazione standard e la media aritmetica di tutti i premi rilevati.

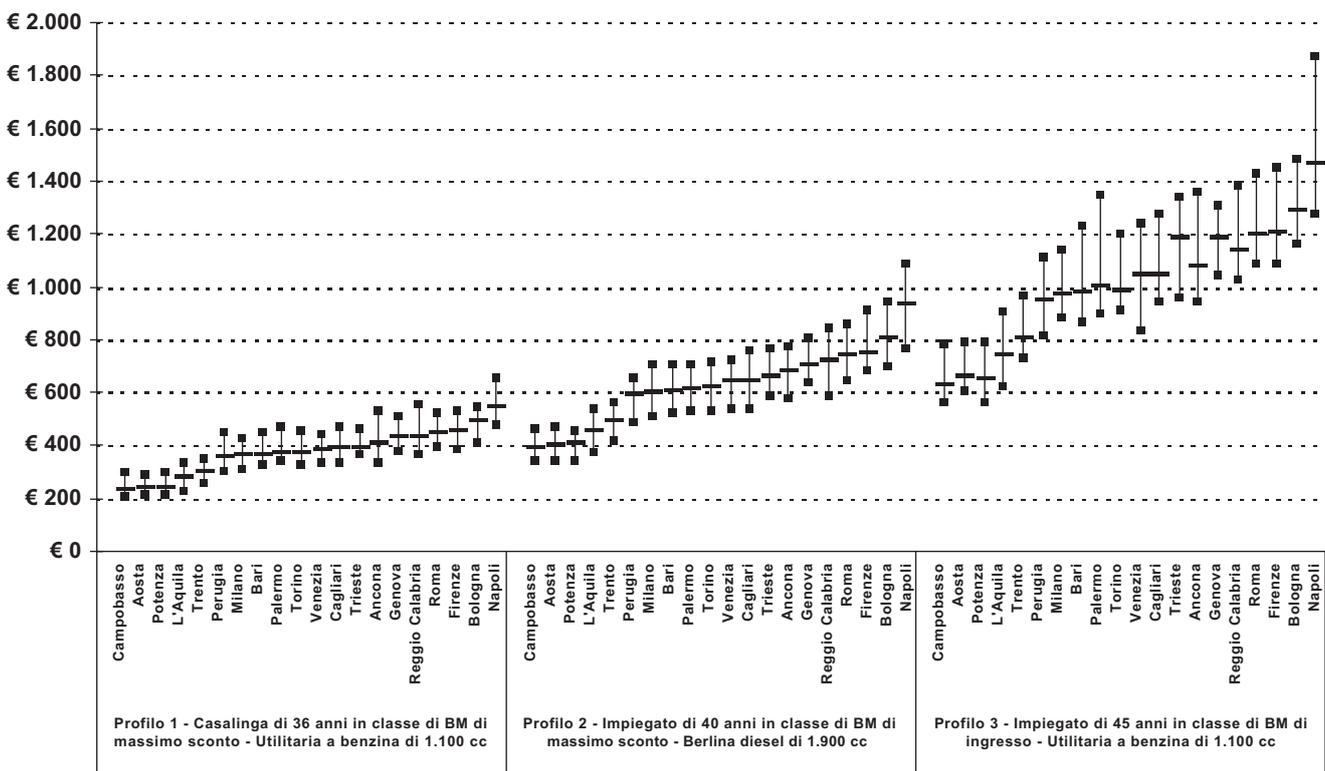
Questi due indicatori misurano le opportunità potenziali degli assicurati di beneficiare degli effetti della concorrenza. In particolare, si può osservare che (Tavola R.3):

- per tutte le città analizzate e per tutti i profili, il rapporto tra il premio massimo e il premio minimo è sempre compreso tra 2 e 3: ciò configura l'esistenza di margini di risparmio dell'ordine del 50-66% per coloro che pagano i valori massimi all'interno dei profili analizzati;
- le città che hanno fatto registrare aumenti più elevati della media sono anche quelle che presentano un più elevato coefficiente di variazione. Il coefficiente di correlazione calcolato su questi due indici (per tutti i capoluoghi e per tutti i profili) è risultato infatti positivo e pari a 0,31. Ciò significa che le città che registrano gli aumenti più elevati sono anche quelle dove cercando tra le diverse offerte è possibile ottenere risparmi, in termini percentuali, più elevati.

Il Grafico R.4 riporta per i profili riferiti alle autovetture e per tutti i capoluoghi di regione, i premi medi osservati a luglio 2005 con i rispettivi premi minimi e massimi offerti dal mercato.

I dati mostrano che per il profilo 1 (casalinga 36-enne in classe bonus-malus di massimo sconto), quello con il premio medio più basso e quindi rappresentativo degli assicurati migliori, i premi praticati dalle imprese sono abbastanza vicini al valore medio. Lo scarto tra il valore medio e quello minimo è, per la città mediana della distribuzione, pari a 50 euro (a fronte di un premio medio del profilo di 420 euro); lo scarto aumenta a 98 euro per il profilo 2 (che paga in media 687 euro) e a 121 euro per il profilo 3 (che paga in media 1.104 euro). In definitiva un cliente medio, cercando l'offerta migliore per la sua categoria, può trovare una riduzione dell'ordine del 10-15%.

GRAFICO R.4 - RIEPILOGO DEI PREMI PER LE AUTOVETTURE RILEVATI AL 1° LUGLIO 2005 NEI CAPOLUOGHI DI REGIONE



Risultati analoghi si ottengono anche per i ciclomotori.



**Servizio Statistiche
e Studi Attuariali**

via della Frezza, 70
00186 Roma

A cura di:
Sergio Desantis
Dario Focarelli
Gianni Giuli
Vittorio Verdone

internet: www.ania.it
e-mail: statistico@ania.it
tel.: +39.06.32688649
fax: +39.06.3230565

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici